

Bilancio, 51 milioni per salvare l'Atac

Le ultime modifiche sono state limate nella notte dall'assessore Silvia Scozzese. Poi, oggi, l'assestamento di bilancio sarà approvato dalla giunta capitolina, in attesa di essere esaminato dall'aula Giulio Cesare, che dovrebbe dare il via libera definitivo entro il 30 novembre. Il nodo fondamentale della manovra di fine anno è il salvataggio dell'Atac: per evitare pignoramenti, secondo gli ultimi conti fatti in Campidoglio, servono non meno di 51 milioni di euro.

IL COMMISSARIO

Anche quest'anno per chiudere i conti verrà chiesto l'aiuto della gestione commissariale del debito pregresso: la struttura guidata da Massimo Varazzani, alla quale il Comune paga ogni anno una rata per chiudere il buco accumulato fino al 2008, consentirà a Palazzo Senatorio di poter utilizzare 21 milioni per l'azienda di via Prenestina. Agli altri 30, a meno di modifiche dell'ultima ora, saranno ricavati per metà dalla riduzione dei fitti passivi - quelli che l'amministrazione paga per utilizzare immobili non di sua proprietà - e per il resto da tagli a dipartimenti e utenze. Già nei prossimi giorni la delibera approderà in commissione bilancio, presieduta da Alfredo Ferrari (Pd), dove sarà svolto il lavoro preliminare all'arrivo dell'assestamento in consiglio comunale. Nell'assestamento saranno inseriti anche fondi per i Municipi: «7,5 milioni di euro suddivisi per i 15 Municipi, a coprire soprattutto le voci di spesa relative al sociale, e alcune risorse anche per le manutenzioni scolastiche e stradali», spiega Maurizio Veloccia, minisindaco dell'XI e Coordinatore della conferenza dei presidenti.

IL PATTO

Il ministero dell'Economia, come già annunciato da Matteo Renzi, ha allentato i vincoli del patto di stabilità degli enti locali per il 2014. Una misura che consente al Campidoglio di poter spendere altri 150 milioni. «Ciò consente alla giunta di chiudere agevolmente l'assestamento di bilancio per l'anno in corso, garantendo il pagamento delle spese programmate sia dell'amministrazione centrale che dei Municipi», si legge in una nota dell'amministrazione comunale. «Il governo Renzi ha riconfermato la serietà del nostro impegno di risanamento delle casse capitoline», esulta il coordinatore della maggioranza Fabrizio Panecaldo. «Ora dobbiamo proseguire nel rilancio economico e occupazionale insieme a tutte le forze sociali della città», aggiunge il capogruppo di Sel, Gianluca Peciola.